



Question time del 30 luglio 2014

RISPOSTA A INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE STEFANO VENTURINI DEL GRUPPO CONSILIARE RINASCITA CAVEZZESE SU "AUMENTATA PERICOLOSITA' INCROCIO VIA VOLTURNO/VIA CAVOUR"

SINDACO LUPPI

Allora la situazione dell'incrocio tra via Cavour e via Volturno è certamente complessa dato l'avvio di alcuni cantieri, tra i quali quello afferente al condominio Il teatro. La provincia ne è al corrente perché trattandosi di due strade provinciali ha dato il nulla osta per autorizzare lo spostamento della carreggiata su via Volturno per permettere l'esecuzione degli scavi con mezzi d'opera e la ricostruzione post sisma del fabbricato. Inoltre i cantonieri della provincia passano più volte sul territorio quindi hanno sicuramente visionato l'incrocio.

Per cercare di migliorare la situazione sono stati assunti due provvedimenti, da un lato si è provveduto a fare arretrare la recinzione di cantiere, e ora la visibilità è aumentata per garantire un attraversamento in sicurezza, certo è che gli utenti dovrebbero mantenere una velocità adeguata alla situazione, anche inferiore ai 50 km orari dato che stanno circolando in un'area adibita a cantiere come bene segnalato da segnaletica verticale e orizzontale.

In secondo luogo per cercare di migliorare la visibilità per chi si immette su via Cavour, da via Volturno, è stato installato uno specchio, quindi l'intervento citato nell'interrogazione di fatto è già stato realizzato.

Infine rispetto al tema della ricollocazione della fermata degli autobus, è da rilevare innanzitutto che l'incidente cui fa riferimento l'interpellanza è avvenuto prima della situazione attuale, non sull'incrocio in questione e le cause non hanno alcuna relazione con la situazione attuale, ma solo con un comportamento non prudente del conducente dell'autovettura che è emerso chiaramente in fase di indagine, è stato regolarmente contestato. In ogni caso è da rilevare che con l'avvio dei cantieri si è creata una situazione complessa, che come amministrazione siamo disponibili a verificare l'esistenza di possibili collocazioni alternative qualora ce ne siano e siano sostenibili.

CONSIGLIERE VENTURINI

Per l'installazione dello specchio e l'arretramento della barriera ci riteniamo soddisfatti perché era una cosa che avevamo richiesto a gran voce è stata esaudita la nostra richiesta e questo non può che farci piacere.

Sulla relazione che gli incidenti non c'entrino con la fermata degli autobus, ecco mi sento proprio di dissentire, perché una posizione così infelice per caricare e scaricare dei ragazzi penso che li andiamo già a mettere in una condizione di pericolo effettuare lì una fermata, dietro una curva dove la gente che arrivi piano, arrivi forte comunque si vede all'ultimo.

Dove d'inverno manca una illuminazione sufficiente per vedere un attraversamento stradale, e adesso abbiamo anche una area di cantiere, lì si fermano i ragazzi, tendono a attraversare la strada in maniera più o meno imprudente, e quindi il famoso concetto di prevenzione realizzare fermate sicure e percorsi sicuri per utenti deboli della strada che in questo caso non sono tutelati, già non lo erano nella situazione precedente, figuriamoci adesso che abbiamo anche la situazione del cantiere che riduce le vie di fuga perché abbiamo una barriera per cui l'utente non riesce nemmeno a sfuggire o eventualmente a spostarsi, e soprattutto perché la sezione stradale è ridotta e siamo in un'area di cantiere scarsamente illuminata, quindi io questo proprio lo contesto ampiamente perché quando si vanno a realizzare degli interventi di fermata autobus, dove bisogna caricare dei ragazzi o degli anziani, delle persone che hanno anche dei problemi, vanno fatte in zone protette, non in mezzo a un cantiere in una strada provinciale dietro una curva e scarsamente illuminata. Prendiamo atto anche stavolta.